

# Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

(Assolvimento Imposta di Bollo – D.M. 10/11/2011)

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a  
..... (.....) il ..... residente a .....  
(.....) in Via/Piazza .....n. ...., in qualità di  
..... della....., con sede legale in  
.....partita IVA  
.....,..... Codice fiscale .....

Pec: ..... mail: .....

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del predetto D.P.R. n. 445/2000, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dei benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente non veritiera e di quanto riportato nel comma 4 dell'art. 76 che stabilisce che se i reati indicati nei commi 1, 2, 3, 4 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte. Ciò premesso, sotto la propria personale responsabilità

## DICHIARA

secondo le modalità dell'articolo 3 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro della Semplificazione Normativa del 10 novembre 2011

- di aver annullato l'imposta di bollo riguardo il procedimento telematico: **Richiesta assegnazione Codice M.M.S.I.**

.....  
.....  
.....

<p>1. n.identificativo bollo</p> <p>Id: <input type="text"/></p> <p>del: <input type="text"/></p>	<p>1</p> <p>Spazio per apporre la marca da bollo da 16€</p>
---	---

- di essere a conoscenza che il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali – Divisione VIII – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise potrà fare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli dell'autorità competente;
- che le marche da bollo in questione non verranno utilizzate per nessun altro adempimento come disposto dall'art. 3 del D.M. 10/11/2011

## IL DICHIARANTE

Data .....

### **Avvertenze:**

A seguito delle modifiche apportate al D.P.R. 642/72 dalla legge 147/2013 le istanze trasmesse per via telematica agli Uffici ed agli organi della Pubblica Amministrazione l'imposta di bollo è dovuta nella misura forfettaria di euro 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento;

il presente modello, provvisto dei bolli, annullati come sotto riportato, deve essere allegato alla pratica presentata in modo telematico;

L'annullamento (articolo 12 DPR 642/1972) deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione di una delle parti o della data o di un timbro parte su ciascuna marca e parte sul foglio; per l'annullamento si deve usare inchiostro o matita copiativa

***Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché della libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE: i dati personali saranno raccolti in conformità a specifiche disposizioni di legge e verranno trattati dal Titolare del trattamento, ovvero il Ministero dello Sviluppo Economico<sup>1</sup>, esclusivamente per le finalità istituzionali previste dalle normative indicate nel presente provvedimento nell'ambito del procedimento in atto, anche con strumenti informatici. Tali dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge. I dati trattati potranno essere comunicati, nel rispetto della normativa vigente, ai soggetti cui la comunicazione degli stessi debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile; ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge. Il Ministero dello Sviluppo Economico attua idonee misure tecniche ed organizzative per garantire che i dati personali vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti. L'interessato, in ogni momento potrà esercitare i diritti di cui dall'articolo 15 all'articolo 22 del Regolamento. Ai sensi dell'art. 37 del Regolamento, il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO - Data Protection Officer) del Ministero dello sviluppo economico è la dott.ssa Paola Picone, contattabile ai seguenti recapiti: e-mail: [protezionedati@mise.gov.it](mailto:protezionedati@mise.gov.it), [protezionedati@pec.mise.gov.it](mailto:protezionedati@pec.mise.gov.it) via V. Veneto, n. 33, 00187 – Roma (ITALIA)***

### **ALLEGARE COPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'articolo 5 della Direttiva del 28/01/2020 prot. 2663, in conformità alla struttura organizzativa del Ministero dello Sviluppo Economico il soggetto attraverso il quale il Ministero esercita le funzioni di titolare del trattamento dei dati personali, di cui sopra, è il Direttore Generale della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali.